

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2020, il giorno quattordici Ottobre, alle ore 12:50 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.188 - I.P. 3209/2020 - Tit./Fasc./Anno 17.1.3.0.0.0/1/2020

AREA SVILUPPO SOCIALE

U.O. SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO (Area sviluppo sociale)

Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici per gli Istituti secondari di secondo grado - Anno 2020-21

Città metropolitana di Bologna

Area Sviluppo Sociale e Area Servizi territoriali metropolitani

Oggetto: Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici per gli Istituti secondari di secondo grado - Anno 2020-21

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

- 1) Approva il “Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici per gli Istituti secondari di secondo grado a.s. 2020/21 (allegato A – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- 2) dà atto che tale Piano, a seguito dell'emergenza Covid-19, potrà essere oggetto di ulteriori aggiornamenti con atti successivi;
- 3) dà mandato ai Dirigenti competenti di provvedere ai necessari successivi adempimenti;
- 4) dà atto che la spesa relativa alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano sarà a carico del C.d.C. 72 – capitoli di spesa 22740 “Beni immobili - Servizio edilizia scolastica”, 1370 “Manutenzione ordinaria e riparazioni – Servizio edilizia scolastica” e del C.d.C. 134 - capitoli di spesa 1369 “Manutenzione ordinaria e riparazioni – Servizio Impianti” e 2961 “Utilizzo beni di terzi – Scuole ed Impianti”, nei limiti della disponibilità del bilancio dell'Ente;
- 5) specifica che i traslochi e le pulizie degli ambienti dove vengono eseguiti gli interventi di edilizia, indicati nell'allegato A), verranno effettuati, a cura del Servizio Provveditorato e Patrimonio del Settore Strutture Tecnologiche Comunicazione e Servizi Strumentali, subordinatamente alle disponibilità finanziarie presenti nel bilancio dell'Ente.

Motivazioni

La Legge n. 23/1996¹ ha attribuito alle Province la competenza per gli edifici da destinare ad istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Il D.lgs. n. 112/1998², in particolare all'art. 139 lettera d), stabilisce che spetta all'Ente competente “la redazione del piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche”.

La Legge costituzionale n. 3/2001³, in particolare all'art. 3, comma 1, stabilisce la competenza legislativa esclusiva dello Stato e quella spettante alle Regioni.

¹ Legge 11 gennaio 1996 n. 23 “Norme per l'edilizia scolastica”.

² Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”.

³ Legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”.

La L.R. n. 12/2003⁴, in particolare all'art. 45, comma 5, stabilisce che le Province e i Comuni predispongono i piani per l'utilizzo, l'organizzazione e la gestione ottimali degli edifici, delle attrezzature scolastiche e dei servizi per l'accesso.

La L. n. 56/2014, all'art. 1, comma 85, lett. e), affida a Province e Città metropolitane la gestione dell'edilizia scolastica.

La Città metropolitana di Bologna⁵, già a partire dall'a.s. 1997/98, ogni anno ha provveduto all'elaborazione del Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici, attivando a questo scopo una collaborazione interna all'ente tra le strutture che hanno competenza sulle scuole secondarie di secondo grado (oggi Area Sviluppo Sociale e Area Servizi territoriali metropolitani - Servizio Edilizia Scolastica, Istituzionale, Prevenzione e Protezione).

Tale strumento di lavoro è indispensabile per rispondere in modo sistematico alle necessità di spazi scaturite dai dati delle iscrizioni dei ragazzi alle scuole secondarie di secondo grado e dalle esigenze della programmazione interna all'Ente rispetto a soluzioni edilizie a breve termine in vista dell'avvio dell'anno scolastico seguente.

Infatti, anche per l'a.s. 2020/21 le iscrizioni dei ragazzi si sono concentrate su alcune Istituzioni scolastiche e su alcuni indirizzi; ciò ha creato diverse criticità legate alla mancanza di spazi disponibili e alla necessità di re-indirizzare una parte dei ragazzi ad altri istituti con il medesimo indirizzo di studi.

Il Piano per l'anno scolastico 2020/21 per ogni istituto comprende:

- i dati sulle iscrizioni registrate nell'anno scolastico in corso e le previsioni per l'anno successivo;
- le criticità emerse a vario titolo, e in particolare a seguito della raccolta dei dati delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 al 31 gennaio 2020.
- le necessità conseguenti al nuovo quadro normativo in materia di formazione delle classi e del riordino dei cicli formativi;
- le soluzioni individuate per consentire un buon avvio dell'anno scolastico alla ripresa delle lezioni a settembre;
- l'elenco degli interventi eseguiti nell'estate 2020, in quanto necessari per l'avvio dell'anno scolastico 2020/21, e durante l'a.s. 2020/21, al fine di migliorare la qualità dell'offerta dell'edilizia, e di conseguenza anche formativa degli istituti;
- l'elenco degli interventi di adattamento e riorganizzazione funzionale di spazi che si sono resi necessari al fine di fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID 19;

⁴ Legge regionale 30 giugno 2003 n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro".

⁵ La Legge 7 aprile 2014, n.56 ha istituito la Città metropolitana di Bologna che è subentrata all'omonima Provincia il primo gennaio 2015.

- il numero di aule e laboratori presenti in ogni edificio scolastico.

Il “Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici per gli Istituti secondari di secondo grado per l’a.s. 2020/21” non comprende gli immobili nei quali sono collocati il Conservatorio di musica G.B. Martini e l’Accademia di Belle Arti, in quanto, in base alla legge 21 dicembre 1999 n. 508, essi risultano inclusi nel sistema dell’alta formazione e specializzazione artistica e musicale e non sono classificabili come scuole di istruzione secondaria di secondo grado.

Nell’attuale stesura allegata al presente atto, il Piano è stato elaborato dal Servizio Sviluppo Capitale Umano dell’Area Sviluppo Sociale e dal Servizio Edilizia Scolastica, Istituzionale, Prevenzione e Protezione dell’Area Servizi Territoriali Metropolitan, ciascuno per la parte di competenza, attraverso varie fasi che qui si riassumono:

- riesame di impegni già assunti in precedenza;
- analisi dei dati delle iscrizioni alle prime classi e relative previsioni sulla consistenza degli istituti per l’anno scolastico 2020/2021 sulla base delle informazioni raccolte dall’Ufficio Scolastico Regionale E.R. Ufficio V Ambito territoriale di Bologna;
- formulazione di proposte per la soluzione dei problemi e delle esigenze emerse, con particolare attenzione a quelle legate all’emergenza COVID 19;
- proposte conclusive riassunte nel Piano annuale di utilizzo.

Del Piano oggetto del presente atto è stata informata⁶ la Conferenza metropolitana di Coordinamento.

Il Piano potrà subire variazioni, con atti successivi, per le esigenze che emergeranno a causa dell'emergenza Covid-19.

Ai sensi dell’art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l’Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all’esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

⁶ Con nota P.G.50554/2020

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33⁷, comma 2, lettera g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta del Consigliere delegato Daniele Ruscigno.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Gli interventi individuati nel Piano verranno realizzati con risorse previste a carico dei capitoli di spesa 22740 e 1370 del C.d.C. 72,1369 e 2961 del CDC 134 rispettivamente "Beni Immobili - Servizio Edilizia Scolastica", "Manutenzione ordinaria e riparazioni – Servizio edilizia scolastica", "Manutenzione ordinaria e riparazioni – Servizi impianti" e "Utilizzo beni di terzi – Scuole ed Impianti", nei limiti della disponibilità delle risorse assegnate nel bilancio dell'Ente.

Si dà atto che Il procedimento in oggetto ha come data d'inizio il 31 gennaio 2020 (termine iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado) e avrebbe dovuto concludersi entro 180 giorni; tuttavia il termine di conclusione è stato posticipato in base alla circolare della Regione E.R. del 01/04/2020 relativa alla sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi in materia di governo del territorio e proroga della validità degli atti in scadenza, in applicazione all'art. 103 del D.L. 18 del 17/03/2020.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti agli atti il parere del Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale e del Dirigente dell'Area Servizi Territoriali metropolitani per il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica, Istituzionale, Prevenzione e Protezione, in relazione alla regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile della Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

A – "Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici per gli istituti secondari di secondo grado A.S. 2020/21".

⁷ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana,

2. Il Sindaco metropolitano

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

3. Entro novanta giorni dall'insediamento del Consiglio metropolitano, il Sindaco presenta al Consiglio un documento contenente le linee programmatiche relativa all'azione ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Nei successivi trenta giorni, ciascun Consigliere può proporre modifiche, adeguamenti ed integrazioni, mediante la presentazione di appositi emendamenti al documento. Nei seguenti venti giorni, il Sindaco metropolitano sottopone il documento al Consiglio metropolitano nella sua forma definitiva, per la sua approvazione...".

per Il Sindaco Metropolitan
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitan
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).